

Brivido Tua, stipendio in ritardo di un giorno e si pensa al peggio. Solo un giorno di ritardo ma c'è chi crede ci siano problemi di liquidità

PESCARA. Un cartello affisso negli uffici Tua spa dà gli auguri di buona pasqua ai dipendenti Tua, la società pubblica che gestisce il servizio di trasporto in regione.

Il cartello è firmato dal presidente Tullio Tonelli e avverte che per colpa dell'istituto bancario (ah, queste banche!) c'è stao un intoppo e per questo vista anche la concomitanza delle feste pasquali non sarà possibile accreditare gli stipendi il giorno consueto bensì al massimo un giorno dopo. Dunque stipendio di marzo accreditato tra il 3 ed il 4 se non ci saranno ulteriori sorprese.

Non un dramma effettivamente ma la cosa non è stata ben gradita da parte di chi ha spese fisse e magari aveva fatto affidamento su quei soldi proprio in vista di Pasqua.

Comunque la società per riparare al disagio (non suo) promette di pagare gli stipendi di aprile con un giorno di anticipo.

Non che si metta in dubbio nessuno ma le voci che girano ultimamente circa le finanze e la liquidità in cassa non sono delle migliori.

Dunque qualcuno ha fatto due più due.

Lo stipendio di marzo andava pagato il 31 che è sabato e di solito si sarebbe anticipato al venerdì 30.

«Spero sia vero che la problematica è esclusivamente riferita ai flussi, ma da mesi so di problemi di liquidità con fornitori che non vengono pagati e conseguenti problemi anche per le manutenzioni», dice Mauro Febbo, Forza Italia, «A questo si aggiunge che il bilancio al 31.12.2017 chiude con una perdita rilevante e che per il 2018 con l'attivazione di Sangritana Spa (rinviata a giugno) si prospettano tempi difficilissimi. Anche di questo chiederò conto al Presidente Tonelli mercoledì 11 quando è stato convocato in Commissione Vigilanza. Spero e mi auguro per lui che venga nel rispetto delle Istituzioni, e delle norme che in caso di assenza applicherò senza indugio».